



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Centro Ricerche Igienistiche e Sanitarie Ambientali (CRISA) dell'Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino – BANDO.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, in materia di autonomia universitaria;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, che attribuisce al Direttore Generale “... *la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo*” [art. 2, comma 1, lett. o)];
- RICHIAMATO lo Statuto dell’Università degli Studi di Camerino;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l’art. 3;
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il Decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 150 del 29 giugno 2022, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che va ad introdurre nuove misure per lo svolgimento dei concorsi pubblici;



- VISTA la Legge 15 maggio 1997 n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (per altri titoli si intendono i titoli di preferenza indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando);
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, in particolare l'art. 38 comma 3 sull'equiparazione dei titoli di studio e professionali conseguiti all'estero;
- VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'Amministrazione Digitale" e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005 n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010 n. 5;
- RICHIAMATO il Piano di eguaglianza di genere (Gender Equality Plan) 2022-2024, in virtù del quale l'Università di Camerino garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso al lavoro e il relativo trattamento;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- PRESO ATTO che il Consiglio di Amministrazione ha approvato recentemente nella seduta del 31 gennaio 2023 il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, a partire dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e



diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

- VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 n. 679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ossia il cd. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento giuridico italiano al Regolamento (UE) 2016/679;

- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto “Istruzione e Ricerca” settore Università;

- RICHIAMATO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Camerino, emanato con D.R n. 16 del 3 febbraio 2015, e poi modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 93 del 26 giugno 2019;

- RICHIAMATO il Piano Strategico 2018-2023, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 27 marzo 2018 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 ottobre 2018, il quale è alla base della Programmazione Triennale di Ateneo;

- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2022, che hanno approvato il nuovo organigramma dell'Università di Camerino, con l'obiettivo di creare una struttura organizzativa più efficiente che migliori i processi di lavoro all'interno dell'Ateneo;

- CONSIDERATO che il Centro Ricerche Igienistiche e Sanitarie Ambientali (CRISA) afferente al Polo di Medicina Sperimentale e Sanità Pubblica “Stefania Scuri” è accreditato presso l'Ente Unico nazionale di accreditamento ACCREDIA e ilac-MRA per quanto riguarda le analisi su acque minerali e termali;

- CONSIDERATO che le attività da svolgere per mantenere l'accreditamento e per garantire il funzionamento del laboratorio sono diventate sempre più complesse e continue nel tempo;



- CONSIDERATA, inoltre, l'estensione delle attività di accreditamento del Centro Ricerche Igienistiche e Sanitarie Ambientali anche in altri ambiti, sempre inerenti al controllo delle acque e al controllo ambientale;
- ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussistono attualmente graduatorie vigenti per assunzioni a tempo indeterminato con profilo analogo a quello richiesto per la presente procedura;
- PRESO ATTO che il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, quale documento unico di programmazione, prevede, tra le altre cose, l'assegnazione di n. 8 punti organico per il personale tecnico-amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il "Codice dell'ordinamento militare", in particolare gli artt. 678 e 1014, che disciplinano le riserve a favore del personale militare nei concorsi pubblici, ma non consentono di riservare più del 30% dei posti messi a concorso;
- VISTO il D.lgs. 28 gennaio 2014 n. 8, recante "Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione", in particolare l'art. 11;
- CONSIDERATO che sui posti messi a selezione è prevista la riserva per i militari volontari congedati in ragione di frazione di posto pari a 0,30;
- TENUTO CONTO che la riserva teorica determinata ad oggi, aggiornata all'ultimo concorso bandito con Disposizione del Direttore Generale Prot. n. 20612 del 20 marzo 2023, precisamente il concorso pubblico, per esami, al fine di formare una graduatoria di categoria C, Area Amministrativa, posizione economica C1, in regime di tempo pieno, per le esigenze delle Aree che gestiscono le attività didattiche e i processi di formazione dei vari cicli di corsi di studio di Ateneo, è di 2,95 posti;
- VISTO l'art. 5 comma 1 del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, richiamato dal sopra citato art. 1014 del D.lgs. n. 66/2010, ai sensi del quale "nei concorsi pubblici per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto le riserve di posti previste da leggi speciali in favore di particolari



categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”;

- CONSIDERATO che nella presente procedura viene bandito un solo posto e quindi non è possibile applicare la riserva militare;
- CONSIDERATO che i posti da riservare ai militari volontari congedati vengono comunque accantonati per essere poi banditi in futuri concorsi, ove sia possibile applicare la riserva;
- PRESO ATTO dell’esito negativo con cui si è conclusa la procedura di mobilità del personale Prot. n. 24491 del 4 aprile 2023, prevista ai sensi dell’art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001;
- CONSIDERATO che l’uso degli strumenti telematici e del sito istituzionale di questo Ateneo (<https://www.unicam.it>) consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità, celerità e trasparenza nell’espletamento del procedimento concorsuale;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2022 di approvazione del Budget unico di Ateneo di esercizio 2023 e di previsione triennale 2023/2025;
- ACCERTATA, pertanto, la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie;

DISPONE

Art. 1 - Numero e tipologia del posto

L’Università degli Studi di Camerino, di seguito UNICAM, indice un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria C, posizione economica C1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Centro Ricerche Igienistiche e Sanitarie Ambientali (CRISA) dell’Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino (MC).

UNICAM, nel rispetto delle previsioni contrattuali e qualora esigenze operative e organizzative lo rendessero necessario, si riserva, comunque, la possibilità di assegnare i candidati in posizione utile in graduatoria a prestare servizio presso una delle strutture collegate [sedi di Ascoli Piceno, Matelica e San Benedetto del Tronto].



Art. 2 - Professionalità richiesta

La figura professionale ricercata, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per la categoria di appartenenza, si dovrà occupare delle attività connesse all'accreditamento del laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche di acque minerali, potabili e superficiali, della manutenzione dell'attrezzatura e dell'esecuzione di test periodici per verificare la perfetta efficienza (anche in termini di accuratezza e precisione) della strumentazione, della preparazione di terreni di coltura, delle prove di produttività su terreni liquidi, della valutazione di omogeneità e stabilità delle camere climatiche, del campionamento di acque minerali naturali e termali per analisi ufficiali, verifiche di reperibilità, aggiornamento dei documenti interni, esecuzione di proficiency test.

La figura professionale richiesta dovrà, pertanto, possedere competenze nel campo dell'accreditamento dei laboratori e nel campo delle analisi quantitative e qualitative in ambito chimico e microbiologico delle acque minerali, potabili e superficiali, dei test di laboratorio, delle misurazioni e della stesura di report, secondo la normativa vigente.

Dovrà, inoltre, possedere esperienza nell'utilizzo delle tecniche di microscopia ottica, spettrofotometria nel campo del visibile e dell'ultravioletto, misure di pH, conduttimetria, taratura e verifiche di taratura della strumentazione di laboratorio, tecniche di sterilizzazione, lavoro su cappe biohazard.

Tra le competenze trasversali sono richieste, in particolare, l'attitudine al lavoro di gruppo e alla cooperazione, la capacità di comunicazione e di interazione con i colleghi e con gli utenti, in particolar modo con gli studenti e con i Docenti, la capacità di identificare e comprendere i loro bisogni e la volontà di soddisfarli, la capacità di porsi in modo costruttivo di fronte ai problemi e la forte motivazione a ricoprire il ruolo.

Le funzioni da svolgere sono quelle riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale.

Ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Università, le attività che il personale appartenente alla categoria C (tab. A del CCNL – Comparto Università, sottoscritto il 16/10/2008) può svolgere sono caratterizzate da:



- grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- grado di responsabilità: relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali:

a) diploma d'istruzione secondaria di II grado.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente; in mancanza del provvedimento di equipollenza è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio richiesto ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza, secondo la procedura prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001. In quest'ultimo caso, i concorrenti saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione;

b) cittadinanza italiana. Possono, inoltre, partecipare le cittadine e i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché le cittadine e i cittadini di Paesi terzi, che siano titolari del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) età anagrafica non inferiore a 18 anni;

d) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione. Il medico competente di UNICAM effettuerà la sorveglianza sanitaria, secondo la normativa vigente e in particolare nei casi disciplinati dall'art. 41 del D.lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni;

e) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati nati prima del 1986);

f) non essere escluse/i dall'elettorato politico attivo;



g) non essere state/i interdette/i dai pubblici uffici o non essere state/i destituite/i (licenziate/i per motivi disciplinari) o non essere state/i dispensate/i dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o non essere state/i dichiarate/i decadute/i da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I concorrenti cittadine/i degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono possedere, inoltre, secondo quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994, i seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

Tutti i partecipanti saranno ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei suddetti requisiti di ammissione. L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione di quelle candidate e di quei candidati che non risultino in possesso dei requisiti prescritti.

L'esclusione verrà comunicata direttamente all'interessata/o.

Art. 4 - Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e termini di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente selezione dovrà pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale – Concorsi ed Esami.

Qualora il termine indicato dalla Gazzetta cada di sabato o in un giorno festivo, la scadenza verrà posticipata al primo giorno feriale utile.



Per partecipare al concorso è necessario compilare una domanda on-line sottoscritta, redatta secondo il modello previsto dalla piattaforma.

La domanda e i relativi allegati devono essere presentati esclusivamente tramite il sistema applicativo informatico adottato, disponibile al link indicato nella pagina di pubblicazione del bando.

Per la presentazione telematica della domanda le candidate e i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica ordinaria (non pec), ai fini della registrazione al sistema.

La registrazione deve essere fatta al momento del primo accesso.

Si precisa che l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente in fase di registrazione sarà utilizzato da questa Amministrazione per tutte le successive comunicazioni inerenti al concorso in oggetto.

Tutte le informazioni per la corretta compilazione e il corretto inoltro della domanda sono disponibili nella *“Guida alla compilazione della domanda on-line”*, pubblicata nella pagina iniziale del modulo di compilazione.

La domanda dovrà essere presentata esclusivamente mediante la procedura on-line indicata nel bando contenente la seguente dicitura: *“Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di categoria C, posizione economica CI, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e in regime di tempo pieno, per le esigenze del Centro Ricerche Igienistiche e Sanitarie Ambientali (CRISA) dell’Università degli Studi di Camerino, sede di lavoro Camerino”*.

Non saranno ritenute ammissibili e pertanto saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quella telematica.

La compilazione e l'invio telematico della domanda dovranno essere effettuati entro le ore 13:00 (ora italiana) del giorno di scadenza del bando.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di un contributo per la copertura delle spese della procedura, non rimborsabile, pari a € 20,00.

Il versamento dovrà essere effettuato entro la data di scadenza del bando, esclusivamente mediante il sistema di pagamento PagoPA, collegandosi al link pubblicato sul sito di Ateneo, nella pagina dedicata al bando, indicando come causale “Concorso pubblico Cat. C CRISA”.

Ogni concorrente potrà inviare una sola domanda.

Alla domanda devono essere allegati, in uno dei seguenti formati PDF, JPG, JPEG, PND (dimensione massima per ciascun allegato 5 MB):

- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo, esclusivamente a fini conoscitivi, che non costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice;
- (eventuale) copia del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- (eventuale) autocertificazione relativa al possesso di uno dei titoli di preferenza riportati nell'allegato 1 del presente bando.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata all'indirizzo e-mail fornito dal concorrente in fase di registrazione.

L'applicativo informatico per la presentazione della domanda resterà attivo anche nelle eventuali giornate di chiusura dell'Ateneo.

Scaduto il termine di presentazione delle domande, il sistema non consentirà più l'invio.

L'assistenza alla compilazione telematica potrà essere richiesta inviando un'apposita istanza di supporto direttamente dall'interno della piattaforma e verrà sospesa a partire dal ventinovesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del termine per la compilazione e l'invio telematico della domanda. L'assistenza alla compilazione telematica della domanda di partecipazione è sospesa nei giorni festivi e prefestivi.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapiti richiesti;



- di essere cittadina/o italiana/o ovvero di essere cittadina/o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero di essere cittadina/o di uno Stato extra Unione Europea ovvero di essere familiare di cittadina/o comunitaria/o e titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o titolare del permesso di soggiorno U.E. per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o titolare dello status di protezione sussidiaria;
- di non essere esclusa/o dall'elettorato politico attivo nel Paese di appartenenza o di provenienza;
- se cittadina/o straniera/o, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- assenza di un accertamento di permanente inidoneità psicofisica al servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, se nato prima del 1986;
- non essere stata/o interdetta/o dai pubblici uffici, non essere stata/o destituita/o (licenziata/o per motivi disciplinari), non essere stata/o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stata/o dichiarata/o decaduta/o da un impiego statale per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- le eventuali sentenze penali di condanna subite, ancorché non passate in giudicato, o di patteggiamento (indicando gli estremi del provvedimento giudiziario, l'autorità che lo ha comminato e le norme violate), nonché gli eventuali procedimenti penali in corso (indicando l'autorità procedente e le norme ritenute violate dall'autorità procedente); si precisa che la dichiarazione è richiesta anche se negativa;
- il titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- l'eventuale possesso di uno dei titoli di preferenza, indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando;
- di essere/non essere titolare della riserva di posti in riferimento alle Forze Armate, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. n. 8/2014 e dell'art. 678 comma 9 del D.lgs. n. 66/2010;
- l'eventuale disabilità. Il concorrente diversamente abile, al fine di consentire ad UNICAM di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione al



concorso, dovrà fare esplicita richiesta, in sede di domanda, della necessità di un ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap. L'ausilio e/o i tempi aggiuntivi andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da struttura equivalente. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap determina in funzione della procedura selettiva e dovrà essere allegata dal concorrente telematicamente.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà concordata dalla Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione presentata, in base al caso specifico. La concessione di ausili si basa sul principio del "ragionevole accomodamento".

Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Eventuali gravi limitazioni fisiche della/del candidata/o, sopravvenute successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica, che sarà valutata nel caso concreto dalla Commissione esaminatrice, sempre secondo il principio del "ragionevole accomodamento".

Tutte le dichiarazioni presenti nella domanda saranno autocertificate dal concorrente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e dovranno pertanto contenere tutti gli elementi che possano consentirne la verifica.

UNICAM non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici e informatici, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, nominati con successivo provvedimento del Direttore Generale.



Art. 6 – Titoli di merito

Il punteggio complessivamente attribuibile ai titoli di merito è di **punti 20/100**.

La tipologia dei titoli valutabili è la seguente:

a. – Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di partecipazione alla procedura (max 5 punti):

- Laurea Triennale (D.M. n. 270/2004 o D.M. n. 509/1999)
- Laurea Magistrale (D.M. n. 270/2004) o Specialistica (D.M. n. 509/1999)
- Laurea a ciclo unico
- Laurea Vecchio Ordinamento V.O. (*ante* D.M. n. 509/1999)

(solo se attinenti al profilo lavorativo richiesto)

- Attestazioni di attività formative **strettamente coerenti con il profilo lavorativo richiesto**: attestati di qualificazione o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza di corsi di formazione professionale organizzati da Pubbliche Amministrazioni o da Enti privati, per i quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di II grado o il titolo superiore.

b. – Esperienze professionali (max 15 punti):

Esperienze professionali pregresse **strettamente coerenti con il profilo lavorativo richiesto**, maturate nell'ambito di rapporti di lavoro subordinato presso Università, soggetti pubblici o privati o nello svolgimento di attività libero professionali o collaborazioni coordinate e continuative o a progetto, nonché imprenditoriali svolte in proprio, o borse di studio e di ricerca. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alle esperienze professionali, la/il candidata/o, nella compilazione del form digitale della domanda dovrà indicare in modo preciso e sintetico per ciascuna di esse:

a) il tipo di attività svolta; b) l'inquadramento contrattuale (es. lavoro subordinato ovvero lavoro autonomo, come co.co.co/prestazione professionale/prestazione occasionale, ovvero altra tipologia di rapporto giuridico, come borse di studio e di ricerca) con l'indicazione, ove previsto, del livello/categoria di inquadramento secondo la disciplina dei contratti collettivi; c) il periodo



di tempo lavorato e gli estremi identificativi del soggetto pubblico o privato presso cui ha svolto servizio (esatta denominazione, indirizzo della sede legale, C.F. o partita IVA).

Per la valutazione dei titoli la Commissione può stabilire ulteriori sotto criteri rispetto a quelli sopra riportati nella tipologia.

Art. 7 - Preselezione

L'Amministrazione, nel caso che siano pervenute più di 40 domande, si riserva di procedere ad una preselezione. In caso di preselezione verranno ammessi alla prova scritta i primi 40, che avranno superato il test di ammissione.

L'eventuale prova preselettiva consisterà nella somministrazione di una serie di domande chiuse a risposta multipla volte a verificare la conoscenza delle/dei candidate/i sulle tematiche oggetto delle prove concorsuali. Durante lo svolgimento della suddetta prova preselettiva le candidate e i candidati non potranno utilizzare carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, apparecchiature elettroniche, strumenti informatici, telefoni cellulari, testi di legge, codici e dizionari. **Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.** L'Amministrazione verificherà il possesso dei requisiti di accesso alla procedura soltanto di coloro i quali avranno superato la prova preselettiva.

La data della prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati tramite pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo. Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i concorrenti ammessi alla selezione. L'assenza a sostenere la prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa. Gli esiti della preselezione saranno pubblicati, con le stesse modalità della pubblicazione dell'avviso. Saranno ammessi a sostenere le prove successive, le candidate e i candidati che si collocheranno in graduatoria nei primi 40 posti più gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione.

Nel caso di rinvio della preselezione sarà data comunicazione, almeno 3 giorni prima della data indicata, mediante avviso sul sito d'Ateneo.

Art. 8 – Diario delle prove di esame

Il calendario delle prove e le eventuali sedi di svolgimento saranno pubblicati 15 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione sul sito di Ateneo <https://www.unicam.it> nella sezione “Concorsi e Selezioni” – “Personale Tecnico-amministrativo e Dirigente” – “Procedure per Personale tecnico-amministrativo” – “Bandi in itinere”.

Qualora la data di pubblicazione del calendario delle prove cada di sabato o in giorno festivo, la pubblicazione è rinviata al primo giorno feriale successivo. L’eventuale rinvio delle date delle prove d’esame sarà pubblicizzato sul sito dell’Ateneo nella sezione dedicata al bando, mediante avviso, con un anticipo di almeno 3 giorni rispetto alle date indicate nel sito.

Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti e, pertanto, non verrà fornita alle candidate e ai candidati altra comunicazione.

Art. 9 - Prove di esame

Le prove da svolgere consistiranno in una prova scritta, a contenuto teorico-pratico, e una prova orale.

Prova scritta

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, sarà finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie inerenti alle attività e alla professionalità richieste, di cui all’art. 2 del presente bando. Il punteggio massimo attribuibile è di **punti 40/100**.

La prova si intende superata con una votazione minima di 28 punti su 40 disponibili.

Si precisa che nella prova scritta:

- è vietato introdurre nell’aula, in cui si svolgerà la prova, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di collegarsi tramite connessioni wireless o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, ovvero consentano di mettersi in relazione con altre persone. Solo per motivate ragioni il concorrente potrà essere



autorizzato dalla Commissione ad introdurre nella sala i suddetti dispositivi. Rimane fermo il potere della Commissione e del comitato di vigilanza di adottare tutti gli opportuni accorgimenti del caso. Il concorrente che contravviene al suddetto divieto è escluso dal concorso;

- non è, altresì, permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altre persone, salvo che con i componenti della Commissione esaminatrice e del comitato di vigilanza;
- l'elaborato deve essere svolto utilizzando esclusivamente, a pena di nullità, carta portante il timbro dell'ufficio e la firma o la sigla di un componente della Commissione esaminatrice o, nel caso di svolgimento della prova in località diversa, da un componente del comitato di vigilanza;
- le candidate e i candidati non possono portare con sé carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti o comunque che abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova scritta, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più concorrenti abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i soggetti coinvolti.

Inoltre, il concorrente che sottoscrive o appone segni di riconoscimento sul foglio dell'elaborato verrà escluso dal concorso.

Le candidate e i candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenute/i a presentarsi munite/i di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame in cui si svolgerà la prova scritta.

L'assenza del concorrente alla prova scritta sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Alle candidate e ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, prima dell'espletamento della stessa, sarà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del voto relativo alla valutazione dei titoli di merito.



Prova orale

La prova orale sarà finalizzata all'accertamento delle conoscenze e delle competenze dei concorrenti in relazione alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere. La prova consisterà nell'accertamento della conoscenza degli argomenti trattati nella prova scritta, secondo quanto previsto nell'art. 2 del presente bando.

Particolare attenzione sarà prestata alla valutazione delle capacità del candidato di collegare aspetti teorici con la soluzione di casi pratici.

La prova orale prevederà anche l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, delle applicazioni informatiche più diffuse e dello Statuto dell'Università di Camerino.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova orale è di **punti 40/100**.

La prova si intende superata con una votazione minima di 28 punti su 40 disponibili.

Le candidate e i candidati ammesse/i al colloquio orale dovranno presentarsi presso la sede della prova muniti di un valido documento di riconoscimento.

Art. 10 - Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo conseguibile è di 100 punti o equivalente, così ripartito:

titoli di merito max punti 20/100, prova scritta max punti 40/100 e prova orale max punti 40/100.

Accedono alla graduatoria di merito le candidate e i candidati che hanno superato la prova scritta con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili e la prova orale con una votazione di almeno 28 punti su 40 disponibili.

La graduatoria provvisoria di merito sarà formata dalla Commissione giudicatrice in ordine decrescente del punteggio, determinato sulla base della votazione conseguita da ogni concorrente sommando:

- 1) il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli;
- 2) il punteggio della prova scritta;
- 3) il punteggio della prova orale.



La graduatoria finale di merito verrà formulata con la disposizione di approvazione degli atti, tenendo conto, per i concorrenti arrivati a pari merito, dei titoli di preferenza, previsti nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e riportati nell'allegato 1 del presente bando, eventualmente dichiarati nella domanda di partecipazione.

UNICAM si riserva di attingere dalla graduatoria nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

Art. 11 - Cause di esclusione dalla procedura

Le cause di esclusione dal concorso sono:

- a. assenza anche di un solo requisito di ammissione tra quelli indicati al precedente articolo 3 dalla lett. a) alla lett. g) e, per i candidati stranieri, assenza del requisito del godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e assenza del requisito di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b. presentazione della domanda oltre le ore 13:00 (orario di scadenza che permette di accedere alla piattaforma di elix-form per la compilazione della domanda) del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale;
- c. mancato pagamento del contributo di € 20,00 entro la data di scadenza del bando;
- d. assenza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del candidato.

Art. 12 - Pubblicità

L'avviso del bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie speciale - Concorsi ed Esami.

Mentre il presente bando sarà pubblicato:

- sul sito UNICAM all'indirizzo: <https://www.unicam.it>, precisamente nella sezione “Concorsi e Selezioni” – “Personale tecnico-amministrativo e Dirigente” – “Bandi aperti”;
- sull'Albo on-line, il cui link si trova nell'home page del sito UNICAM.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata sul sito Unicam nella sezione apposita del bando alla voce “esito” e sull’Albo on-line.

Dalla data di pubblicazione sul sito inizia a decorrere il periodo di validità di tale graduatoria.

Art. 13 - Informativa sull’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, ai sensi dell’art. 1 commi 5 e 60 della Legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha adottato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023, il nuovo Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) che, come previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n.113, dal 30 aprile 2022, contiene, quale parte integrante, la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza sostituendo, di fatto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell’espletamento della procedura, di cui al presente bando, possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione all’indirizzo e-mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all’indirizzo:

<https://amministrazionetrasparente.unicam.it/segnalazione-di-condotte-illecite-whistleblowing>.

Art. 14 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679), si informano le candidate e i candidati che il trattamento dei dati personali da esse/i forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall’Università di Camerino è finalizzato unicamente all’espletamento delle attività concorsuali e all’eventuale assunzione in servizio ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale,

compresa la Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli richiesti e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e quindi può comportare l'esclusione dalla presente procedura.

Alle candidate e ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo quanto previsto dall'art. 79 del Regolamento.

Il titolare del loro trattamento è l'Università degli Studi di Camerino che ha sede legale in Camerino, Piazza Cavour 19/f (la sede operativa, a seguito dell'inagibilità post-sisma della sede di Piazza Cavour, è in via D'Accorso n. 16 – Rettorato – Campus Universitario), PEC: protocollo@pec.unicam.it.

L'Università di Camerino ha nominato un Responsabile della protezione dei dati personali, i cui riferimenti di contatto sono: E-mail: rpd@unicam.it; P.E.C.: rpd@pec.unicam.it.

Per maggiori informazioni si prega di consultare l'“informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni banditi dall'Ateneo”, pubblicata sul sito di Ateneo nella pagina dedicata al bando.

UNICAM si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la Dott.ssa Anna Silano (anna.silano@unicam.it) tel.



07377402024). Per informazioni di natura amministrativa sarà possibile rivolgersi anche alla Sig.ra Laura Casoni (laura.casoni@unicam.it tel. 0737/402433).

Art. 16 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Andrea Braschi



Allegato 1 – Titoli di preferenza

A parità di merito i titoli di preferenza secondo l'ordine che segue sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto in guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza, di cui sopra, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, in subordine dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno.

I candidati devono dichiarare al momento della presentazione della domanda di essere in possesso di uno dei suddetti titoli di preferenza, presentando a tal riguardo un'autocertificazione, in cui deve essere indicato il titolo o i titoli di preferenza di cui si è possessori ovvero indicando esattamente la Pubblica Amministrazione che ne sia in possesso.